

COMUNE DI DONORI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2026-2028

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F) Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PERIODO 2023/2028

La struttura organizzativa nella precedente consiliatura è stata modificata definendo **tre Aree: Amministrativa, Finanziaria e Tecnica**. In passato la responsabilità dell'Area Amministrativa era solitamente assegnata al Segretario Comunale. Ora ogni Area ha un Responsabile di Servizio a tempo indeterminato. Si prevede di potenziare anche l'Area Finanziaria con il Responsabile a tempo indeterminato per 36 ore settimanali, attualmente la Responsabile del Servizio è applicata nel comune per sole 12 ore.

METODO DI GOVERNO – PARTECIPAZIONE

- E' stato realizzato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che per problematiche relative al Covid è stato interrotto. Verrà riattivato nel prossimo anno scolastico 2023-2024.
- E' stata Costituita la Consulta dei Giovani, formata da ragazze e ragazzi di Donori di cui l'Amministrazione Comunale si avvale per acquisire pareri sugli atti e programmi che riguardano i loro interessi. La Consulta ha il compito di promuovere dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili, favorisce il raccordo tra i gruppi di giovani e le istituzioni locali.
- La Consulta di Donori è stata inserita nel gruppo delle Consulte regionali dell'ANCI Sardegna. Si procederà prossimamente con incontri, confronti e gemellaggi con le altre Consulte della Sardegna.
- Alla Consulta verrà assegnato un budget di spesa per realizzare le proprie iniziative pari a 1.000 euro.
- Nel corso del mandato è stato migliorato il Sito internet del Comune implementandolo con l'App Inform@Cittadino con la quale le persone oltre a ricevere le notifiche e le news degli eventi, avvisi e bandi, allerte meteo, informazioni ecc. possono effettuare segnalazioni che arrivano direttamente all'Ufficio Tecnico. Nel corso dei prossimi mesi, grazie ad un finanziamento PNRR, al quale il Comune ha partecipato con successo, il sito internet sarà ulteriormente implementato con la possibilità di presentare istanze di qualunque tipo (ad esempio L.162, partecipazione a bandi, borse di studio ecc.) editabili da pc o smartphone. Per istruire i cittadini a riguardo, sono previsti anche corsi di formazione per i meno esperti. Saranno così possibili anche sondaggi on line e valutazioni di gradimento sui servizi svolti dagli uffici comunali.
- Nel corso del mandato precedente è stata trasferita la tesoreria da Banco di Sardegna a Poste Italiane

S.p.a. Oltre al notevole risparmio economico ottenuto, i mandati di pagamento in contanti del Comune sono esigibili in qualunque ufficio postale d'Italia. Il servizio sarà implementato con la fornitura di due POS, uno fisso e uno mobile con i quali sarà possibile pagare ad esempio i diritti per la carta di identità, direttamente con il bancomat o la carta di credito.

- Il Comune ha aderito anche al progetto POLIS con il quale entro il 2024 saranno ristrutturati gli uffici postali e installati i totem per facilitare molti dei servizi con INPS, AGENZIA DELLE ENTRATE, PRENOTAZIONI PER PASSAPORTO ECC.
- Inoltre entro il 2024 sarà fornito un Bancomat di Poste per prelevare autonomamente il contante.
- Per facilitare la partecipazione dei cittadini alle riunioni del Consiglio Comunale, l'Amministrazione si impegnerà alla trasmissione delle stesse in streaming.
- Nel prossimo quinquennio si continuerà il processo di modifica dei Regolamenti Comunali che in molti casi sono ormai obsoleti e non più rispondenti alle attuali esigenze. In particolare è stato già inserito negli obiettivi del 2024 la **rivisitazione del regolamento del servizio cimiteriale**.

- Sono previsti in programma anche il regolamento di video sorveglianza, e il regolamento del verde pubblico.
- Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze agroalimentari Donoresi è nostra intenzione disciplinare con apposito Regolamento la **Denominazione Comunale di origine**.
- E' stato di recente approvato il **Regolamento per la gestione delle Terre soggette al Diritto di uso civico**. E' un documento di base, essenziale per procedere al piano di valorizzazione delle terre civiche ad uso non tradizione. Argomento molto delicato per il quale ci impegniamo a discutere con le parti interessate, Cittadini, Comune, Regione per trovare le più corrette e utili soluzioni a favore delle persone che in assoluta buona fede si sono trovati coinvolti nelle prescrizioni della Legge Regionale

n.12 del 14.03.1994 riguardanti i terreni elencati nella determinazione ARGEA n.4904 del 18 settembre 2018 assegnati in godimento ai cittadini di Donori.

ASSOCIAZIONISMO

Donori vanta la presenza di Associazioni di volontariato e culturali con esperienza e competenza maturata in anni di infaticabile impegno e lavoro da parte di tanti cittadini spinti solamente dalla loropredisposizione al volontariato.

Uno degli obbiettivi che questo assessorato si pone è quello di destinare dei locali ad uso delle associazioni come sedi di rappresentanza.

Sedi nelle quali il direttivo, i soci e quanti lo vorranno, potranno trovare un punto dove incontrarsi per promuovere iniziative e progetti.

A titolo promozionale a ogni associazione verrà chiesta la creazione di una brochure descrittiva dell'attività svolta.

A tutte le associazioni verrà data la giusta attenzione principalmente nell'interesse unico di :

- mantenere vivo lo spirito del volontariato
- sviluppare la coesione e la collaborazione tra tutti i cittadini
- promuovere iniziative culturali
- promuovere il territorio in tutte le sue potenzialità
- promuovere l'accoglienza in tutte le sue espressioni.

POLITICHE DEL TERRITORIO

DECORO URBANO

- Il programma di lavoro si riferisce principalmente ad una corretta e costante pulizia delle strade e al recupero, la cura e la manutenzione di quelli che sono gli spazi verdi di piccole e medie dimensioni quali fioriere e aiuole. A tal proposito verrà proposto il progetto **“ADOTTA UNA FIORIERA”**. L'Amministrazione comunale nell'ambito delle proprie responsabilità di salvaguardia e cura del proprio patrimonio, rivolge questa iniziativa ai singoli cittadini, scuole, comitati, associazioni di volontariato, associazioni sportive e titolari di attività commerciali che manifestino espressamente la volontà di avere cura, verso la collettività, di un piccolo spazio verde.
- Lo studio del regolamento è in fase di definizione.

Nel progetto del decoro faremo rientrare anche la verifica della segnaletica stradale che in alcuni casinecessita di appropriata sostituzione.

- Prevediamo per il prossimo autunno di assegnare i lavori di potatura e pulizia straordinaria dei lecci di viale Europa e nell'arco del mandato di tutti gli alberi di alto fusto all'interno del centro urbano.

LAVORI PUBBLICI

Prevediamo nell'arco del nuovo mandato di realizzare:

- Asfalti vari su numerose strade urbane, è in fase di realizzazione un censimento delle strade che presentano necessità urgente di intervento.
- Riqualificazione piazza ai caduti.
- Trasformazione Ludoteca in **Asilo Nido** che potrà ospitare circa 14 bimbi da 0 a 3 anni. E' in fase di predisposizione il bando di manifestazione d'interesse per la gestione. Si conta di poterlo assegnare entro il mese di settembre.
Il secondo lotto funzionale dell'asilo nido prevede la realizzazione di un parchetto adeguato ai più piccoli nello spazio adiacente l'asilo.
- Ristrutturazione capannone comunale nella Zona artigianale.
- Ristrutturazione centro di aggregazione sociale.
- Manutenzione straordinaria della Casa Comunale.
- Manutenzione straordinaria del cimitero.
- Manutenzione straordinaria lavori di Ristrutturazione e manutenzione della **Palestra Comunale** di Via Vittorio Emanuele.
- E' nostra intenzione all'interno della "Cittadella Sportiva" restaurare anche gli altri edifici che presentano problemi di infiltrazioni d'acqua.
- Nella "Cittadella Sportiva" sarà a breve realizzato un Campo da Padel con relativa illuminazione.
- Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del **Polo Scolastico di Eccellenza** per il quale abbiamo ottenuto il Finanziamento attraverso il PNRR di 3.897.400 per il primo lotto, e abbiamo integrato con ulteriori risorse proprio attraverso la contrattazione di un mutuo di 1.087.700.
- Verrà completato l'efficientamento, comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta l'illuminazione pubblica; la sostituzione dei lampioni non a norma del viale, la messa a norma dei quadri elettrici, la sostituzione di tutti i corpi illuminanti a led e la sostituzione di numerose armature.
- Prevediamo di realizzare anche un parco comunale periurbano nel terreno che abbiamo già acquistato di recente tra il cimitero e la "Cittadella Sportiva"; è stata già finanziata la progettazione.
- Sarà realizzata la rotonda sulla S.S. 387 – Zona artigianale (già interamente finanziata). L'ANAS ha già rilasciato parere positivo con richiesta di piccole integrazioni progettuali già avviate.
- Prevediamo anche di ristrutturare i nostri edifici storici, come il Monte Granatico, dove è anche necessario sostituire l'ascensore per facilitare l'accesso alle persone diversamente abili.
- Donori non possiede uno spazio museale. Ci impegheremo per il recupero e l'eventuale acquisizione di altri edifici storici da destinare a questo scopo.
- Realizzazione di un'area attrezzata per Caravan.

- Garantiremo come fatto finora la massima attenzione sulla partecipazione a Bandi di finanziamento Regionali, Statali, Europei, e del PNRR.

URBANISTICA

- Nel precedente mandato è stato adeguato il PUC al Piano di Assetto Idrogeologico.
- Saranno completate le procedure per l' Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Comunale.
- Garantiamo la massima attenzione e partecipazione ai bandi di finanziamento per progettazione e realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico.
- Continueremo con l'attenzione mirata all'eliminazione delle barriere architettoniche.

AMBIENTE – AGRICOLTURA – PROTEZIONE CIVILE

- Lavoreremo sul recupero dei sentieri collinari, sul risanamento e tutela delle aree boschive, il recupero delle sorgenti naturali.
- Massima attenzione sarà garantita alla viabilità rurale. Lo scopo è quello di migliorare con la ricerca di finanziamenti, tutte le strade che possono permettere ad allevatori, agricoltori, mezzi di soccorso ed i Protezione Civile, di poter accedere nel miglior modo possibile alle proprie aziende e mettere in sicurezza il territorio da eventuali rischi di incendio.
- Ci impegheremo per la costituzione di una Consulta venatoria.
- Stiamo cercando di rendere attraente il nostro territorio anche attraverso il turismo lento. Per questo continueremo, nel percorso già iniziato con la firma del protocollo d'intesa con la Fondazione del Cammino di Santa Barbara e quello di San Giorgio Vescovo di Suelli.
- Per permettere questo tipo di turismo, che poi si sviluppa e si integra con la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio, abbiamo aderito alla **Associazione Nazionale Città del Vino** e prossimamente anche con l'**Associazione Città dell'Olio**.
- Lavoreremo inoltre sulla ricettività. Donori non possiede strutture ricettive e questo è un grande handicap per lo sviluppo turistico. Ci impegheremo a trovare soluzioni prendendo in considerazione anche la possibilità di convertire in strutture ricettive edifici locali non più abitati.
- Continueremo a batterci per impedire ulteriori potenziamenti della discarica nell'interesse del nostro territorio e a tutela della salute pubblica dei nostri cittadini. In questi anni ci siamo opposti con ricorso al Tar per un potenziamento di circa 190.000 metri cubi.
- Ci siamo inoltre costituiti parte civile nei confronti del responsabile dell'inquinamento finora accertato.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- La nostra zona Artigianale è un fiore all'occhiello del nostro Comune, con la realizzazione della rotonda sarà ancora più attraente. Molto attraenti sono anche gli incubatori di impresa che danno la possibilità ai giovani aspiranti imprenditori di usufruire di un canone di locazione molto agevolato. Sono stati recuperati i locali e riassegnati ad altri giovani imprenditori. Nei prossimi mesi si libererà un altro incubatore che potrà essere messo a disposizione. E' nostra intenzione mantenere ancora i canoni, al valore attuale in attesa che venga superata la crisi economica.

- Si sta valutando la possibilità di realizzare degli spazi che possono essere utilizzati come punto vendita dei prodotti locali e attrarre acquirenti che gradiscono le nostre eccellenze agro alimentari.
- Saremo molto attivi anche nella attività a favore dell'agricoltura e continueremo ad esserlo in futuro. Continueremo con gli interventi di manutenzione delle strade rurali e la manutenzione dei canali.

SCUOLA – SPORT – CULTURA - TURISMO

- La scuola è un servizio fondamentale per la crescita dell'individuo, nessuno può farne a meno. Sarà nostra cura vigilare affinchè tutto vada per il meglio. Noi investiamo nei ragazzi e continueremo a premiare il merito. Abbiamo istituito le borse di Studio Comunali per instillare nei ragazzi quella bellezza sana competizione che porta poi a sollevare l'asticella generale delle capacità e delle competenze. Dobbiamo farli crescere con il principio della meritocrazia e non quello delle scorciatoie.
- Anche nello sport abbiamo e continueremo a sostenere che le associazioni sportive devono essere aiutate nel lavoro quotidiano che svolgono senza fini di lucro. Abbiamo deciso e continueremo a mantenere questa posizione, di ridurre il canone per l'utilizzo degli impianti sportivi.
- Abbiamo dato in concessione alla scuola di MountainBike gli spazi all'interno del Campo di Calcio.
- Verranno valorizzate le iniziative di associazionismo per attività sportive attualmente non presenti nel nostro comune.
- Continueremo con le numerose attività culturali, incrementate dalle proposte della Consulta giovanile e manterremo le manifestazioni di promozione delle nostre eccellenze agroalimentari, nella formula dimostrata vincente di DonoriTerraccogliente, con la collaborazione dell'Associazione Internazionale della terra cruda, di cui siamo soci. Molto successo ha avuto anche la prima edizione di Suoni DiVini, che verrà riproposta anche nei prossimi anni.
- Continueremo con le iniziative legate alla giornata della memoria. Confermiamo il progetto anche per i prossimi anni. Dopo la pandemia è stato possibile quest'anno riorganizzare la partecipazione di due ragazzi di Donori, con selezione esterna, per visitare e riflettere nei luoghi che sono diventati il simbolo dell'Olocausto: Auschwitz e AuschwitzII-Birkenau.
- Si adotteranno azioni tese ad incentivare l'ottenimento delle licenze per accompagnatore turistico e per guide turistiche locali.
- Ci impegneremo per il recupero del patrimonio archeologico in particolare per il nuraghe Sa Domu de S'orcu.
- Potenzieremo il turismo locale lavorando con le aziende presenti nel territorio di Donori ad esempio attraverso visite organizzate.

SERVIZI SOCIALI

- Ci impegneremo a garantire i servizi sociali professionali ampliandoli alle varie esigenze dei cittadini. Il servizio sociale professionale si prende cura delle famiglie e del territorio in una logica di integrazione di risorse e di coesione sociale. Accogliere, comprendere e sostenere i legami familiari e comunitari è l'orizzonte entro il quale si muove il servizio e persegue i propri obiettivi generali.
In particolare:
piani personalizzati di sostegno in favore di persone con disabilità grave;
Interventi di supporto agli alunni disabili;

Ritornare a casa Plus, Mi prendo cura, Home care premium, Amministratori di sostegno, inserimentoadulti in struttura, volontariato civico, attività e supporto per i cittadini in stato di povertà e disagioeconomico, servizi educativi per adulti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Analisi della situazione economica della regione Sardegna

Economia della Sardegna

Il quadro macroeconomico

Nel 2024 l'economia della Sardegna è cresciuta debolmente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, il prodotto è aumentato dello 0,9 per cento a prezzi costanti, un valore in linea con il dato del Mezzogiorno e lievemente superiore a quello osservato per il complesso del Paese.

I consumi delle famiglie hanno continuato a crescere debolmente, nonostante la riduzione dell'inflazione e l'incremento del potere d'acquisto. Anche la dinamica degli investimenti è stata fiacca, in un quadro di riduzione del costo del credito ma di aumentata incertezza sull'evoluzione del contesto economico. La domanda dall'estero è tornata a salire leggermente, dopo che nel 2023 aveva contribuito negativamente alla dinamica aggregata. Ha continuato a incidere positivamente l'avanzamento del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

Le imprese

Nel 2024 l'attività del settore produttivo ha mostrato andamenti eterogenei tra i comparti. Nell'industria in senso stretto il quadro congiunturale è rimasto debole, mostrando una contrazione della produzione e più diffusi segnali di diminuzione dei fatturati. Sull'evoluzione del comparto potrebbe influire negativamente l'imposizione dei dazi alle importazioni da parte del governo degli Stati Uniti, che penalizzerebbe in regione soprattutto l'alimentare e la raffinazione petrolifera. Il settore estrattivo, attività storicamente rilevante in Sardegna, potrebbe beneficiare della prossima riattivazione di alcuni siti minerari, in connessione con la necessità dell'Unione europea di ridurre l'approvvigionamento di materie prime critiche dal resto del mondo. L'attività nelle costruzioni ha rallentato: l'edilizia residenziale privata ha inciso negativamente sulla dinamica del settore, risentendo anche della rimodulazione degli incentivi fiscali di riqualificazione delle abitazioni, mentre ha continuato a essere positivo il contributo dei lavori pubblici, sostenuti dalle risorse messe a disposizione dal PNRR. Nei servizi si è osservata un'espansione dell'attività: la domanda turistica ha ripreso vigore rispetto all'anno prima, mentre la dinamica nel comparto del commercio ha risentito della debole crescita dei consumi delle famiglie.

Le condizioni economiche e finanziarie si sono mantenute nel complesso solide nel 2024, con indicazioni di utile o pareggio diffuse per larga parte delle imprese sarde e liquidità che si è attestata su livelli ancora elevati nel confronto storico. I prestiti al settore produttivo hanno continuato a ridursi, ma in misura meno intensa rispetto alla fine del 2023. Su ciò ha influito anche la stabilizzazione delle condizioni di offerta di credito da parte degli intermediari, in un contesto di allentamento della politica monetaria.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Nel 2024 l'occupazione in regione è cresciuta più intensamente rispetto all'anno precedente, riflettendo soprattutto l'andamento della componente autonoma. Tra i contratti alle dipendenze, la domanda di lavoro ha interessato soprattutto quelli a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali, che costituiscono la base di quelle effettive, sono aumentate in Sardegna in misura meno pronunciata rispetto alla media del Paese, per la minore quota dei contratti i cui rinnovi hanno comportato adeguamenti più elevati. La partecipazione al mercato del lavoro ha continuato a incrementarsi, sospinta come nel 2023 dalla componente femminile, e si è ulteriormente ridotto il tasso di disoccupazione. In prospettiva, sull'evoluzione della domanda di lavoro da parte delle imprese potrebbe influire anche la crescente diffusione dell'intelligenza artificiale, che potrebbe da un lato portare alla sostituzione dei lavoratori, dall'altro coadiuvarli, incrementandone la produttività. Rispetto all'Italia, il mercato del lavoro regionale presenta una minore incidenza di lavoratori altamente esposti a questa tecnologia, soprattutto per quanto riguarda i rischi di sostituzione.

L'espansione occupazionale, assieme all'aumento delle retribuzioni, si è riflessa in un aumento del reddito disponibile nominale delle famiglie sarde. Anche il potere d'acquisto è salito, beneficiando della riduzione dell'inflazione; i consumi hanno tuttavia continuato a crescere debolmente. Dopo il rallentamento osservato nel 2023, la dinamica dei prestiti alle famiglie si è rafforzata, per l'accelerazione sia dei mutui per l'acquisto di abitazioni sia del credito al consumo.

Il mercato del credito

Il credito al settore privato non finanziario è tornato a crescere lievemente, in connessione con la riduzione dei costi dei finanziamenti e una moderata ripresa della domanda di prestiti delle famiglie. Pur rimanendo elevata nel confronto storico, la qualità del credito è leggermente peggiorata: il tasso di deterioramento è aumentato, riflettendo l'incremento registrato per le imprese. L'incidenza dei crediti deteriorati si è ridotta marginalmente, a fronte di una sostanziale stabilità del tasso di copertura. I depositi bancari delle famiglie e delle imprese sarde sono aumentati, anche nella forma dei conti correnti, che l'anno precedente erano diminuiti. Il valore dei titoli a custodia presso le banche è cresciuto a un tasso ancora elevato, anche se più contenuto rispetto all'anno prima: i titoli di Stato hanno continuato a beneficiare del flusso di sottoscrizioni verso nuove emissioni; la ripresa delle quotazioni ha ancora sostenuto il valore dei fondi comuni di investimento.

La finanza pubblica locale

Nel 2024 la spesa pubblica degli enti territoriali sardi è aumentata, riflettendo sia quella corrente sia quella in conto capitale; quest'ultima ha continuato a beneficiare della progressiva attuazione del PNRR. Parte degli investimenti degli enti territoriali vengono indirizzati verso la realizzazione di opere volte a mitigare il rischio idrogeologico, che per la Sardegna è meno elevato nel confronto con la media italiana. Anche le entrate degli enti territoriali sono aumentate marcatamente, in particolare quelle dei Comuni; a livello pro capite, tuttavia, rimangono inferiori a quelle osservate nel complesso del Paese, sia per le condizioni socioeconomiche della regione sia per via di aliquote più contenute.

Crescita, produttività e innovazione

Nei sedici anni tra il 2007 e il 2023 l'economia della Sardegna si è mostrata debole, registrando un andamento peggiore rispetto alla media italiana. La struttura economica regionale si è caratterizzata - rispetto al resto del Paese - per una più netta trasformazione verso settori a basso contenuto tecnologico o di conoscenza, come i servizi turistici o alla persona. La produttività del lavoro, fattore cruciale per l'evoluzione dell'economia nel lungo periodo, si è complessivamente incrementata, ma i divari con il resto del Paese rimangono elevati, in particolare nel settore privato. Il potenziale di crescita della produttività, e in ultima analisi quello dell'intera economia, dipende da aspetti quali la capacità innovativa, la transizione digitale e la qualità del contesto istituzionale locale. Tutti questi fattori appaiono in Sardegna meno sviluppati rispetto al resto del Paese.

SITUAZIONE INTERNA

Situato alle pendici del Monte Su Zurru su un territorio prevalentemente pianeggiante, a 141 metri s.l.m., Donori è attraversato da Est a Ovest **dal Rio Coxinas**, affluente del **Rio Mannu** che lambisce in alcuni brevi tratti il territorio comunale nella sua parte occidentale. Circondato da numerosi vigneti, ha una **grande vocazione vitivinicola**, con 368 ettari vitati (dati catasto vinicolo 2020) e la presenza di **vigneti storici**. La coltivazione più diffusa è quella delle varietà di

Monica, Cannonau, Vermentino, Nuragus e Bovale ma ultimamente anche Sangiovese, Merlot, Montepulciano e Syrah sono state introdotte con un certo successo. Anche la **coltivazione dell'ulivo** è molto diffusa nel territorio mentre **peschetti e agrumeti** occupano superfici minori ma risultano discretamente importanti per la produzione di frutta eccellente. Tra le altre tipicità: formaggi, salumi, miele e confetture di frutta, liquori di mirto, dolci e pani della tradizione locale.

Nel ricco calendario di eventi ricordiamo:

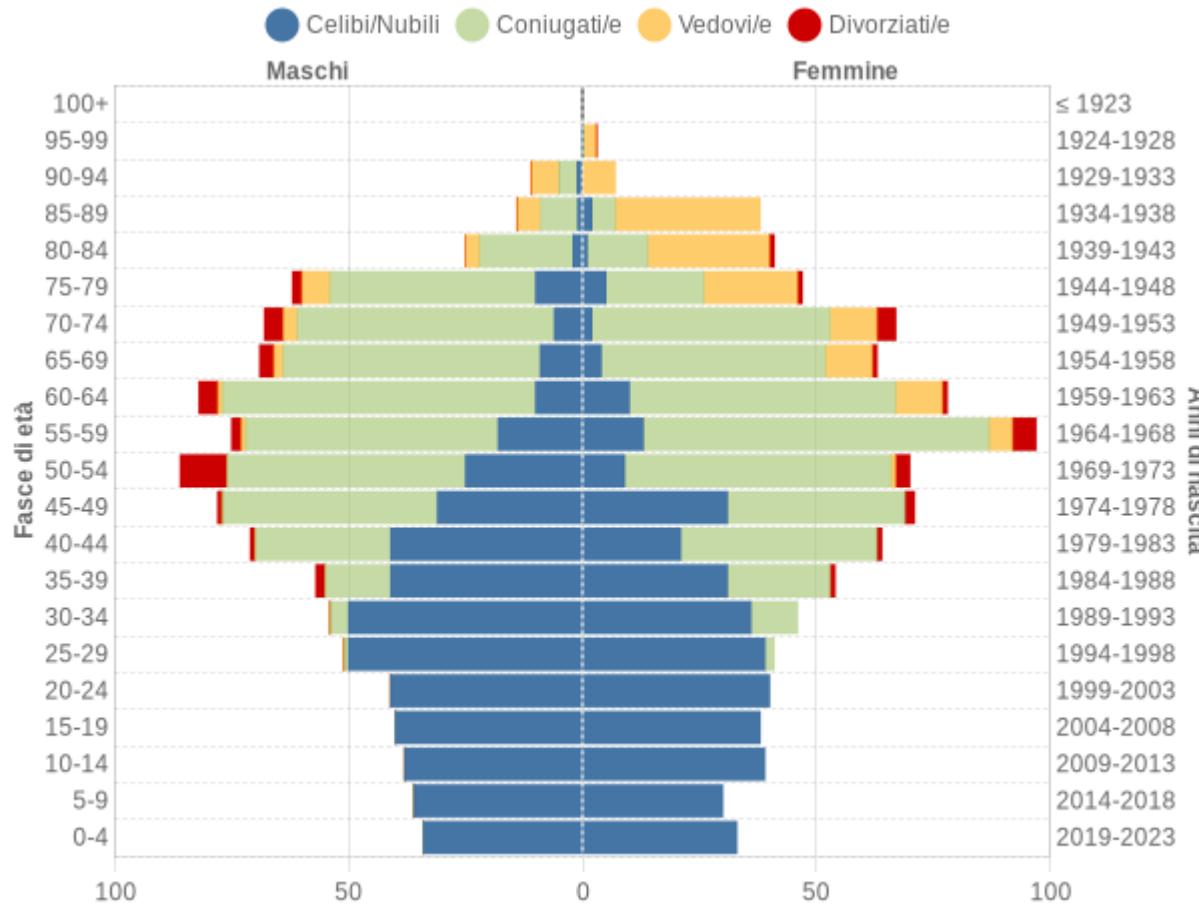
- **San Giorgio Vescovo:** è il patrono del paese e la sua festa ricade il 26 aprile ma si festeggia nella domenica più vicina a quella data con una solenne processione. Il giorno dopo, il lunedì, viene festeggiata la Madonna di Bonaria. Per L'Ottava della festa viene portato in processione l'antico simulacro noto come San Giorgio Luibonu, risalente alla fine del '600.
- **Madonna della Difesa, "Sa Defenza":** è la festa più importante per il paese e si festeggia la terza domenica di settembre. Il sabato pomeriggio il simulacro della Santa viene portato in solenne processione accompagnato da "Is Cunfraras", da gruppi in costume, tracce e numerosi cavalieri fino alla chiesetta a lei dedicata fin dal 1734 e distante dal paese circa un Km. La domenica all'imbrunire dopo la celebrazione della messa la Santa viene riaccompagnata nel parrocchiale paese con una processione nelle vie del paese nell'occasione cosparse di petali di fiori e erbe aromatiche e con uno spettacolo pirotecnico all'arrivo in chiesa.
- **TerrAccogliente:** manifestazione turistico culturale che si svolge generalmente la prima domenica di settembre ed è promossa dal Comune con la collaborazione della Associazione Città della Terra Cruda, della ProLoco e delle altre associazioni del paese con il fine di promuovere le eccellenze locali a partire da quelle eno-gastronomiche. Conferenze, mostre, laboratori per adulti e bambini su arti e antichi mestieri, passeggiate guidate nel territorio e nei vigneti diventano occasioni per raccontare ai visitatori il territorio e i suoi prodotti. Si svolge nelle vie del centro storico con numerosi stand di produttori, artigiani e hobbisti.
- **Sagra dell'emigrato:** generalmente a fine luglio la ProLoco organizza questo evento con varie manifestazioni culminanti con la degustazione di prodotti tipici tra i quali la pecora "in cappotto".
- **Maistus e Maistas - arti e mestieri in piazza:** generalmente a giugno nel Parco Sa Defenza il Gruppo Folk San Giorgio organizza una manifestazione che vede la presenza di numerosi stand di artigiani e hobbisti. La tosatura delle pecore, la ferratura del cavallo, la lavorazione dei cestini, la preparazione del formaggio sono alcuni degli antichi mestieri proposti. Degustazione di prodotti tipici e esibizione di vari gruppi Folk completano la manifestazione.

Meritano, infine, una visita la **Tomba dei giganti** nella località S'Inguttosu mannu, i **siti nuragici** presenti nell'agro (nuraghe S'Omù e S'Orcu in località Genna e Craboni, Nuraghe Mannu in località S'Omù e sa lana), la **Chiesa parrocchiale di San Giorgio Vescovo** risalente al XVI secolo e la **Chiesa campestre dedicata alla Madonna della Difesa**, a un Km dal centro abitato, consacrata nel 1734.

Distribuzione della popolazione 2024 – Donori

Popolazione per età, sesso e stato civile 2023

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Donori per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI DONORI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

Distribuzione della popolazione 2024 - Donori

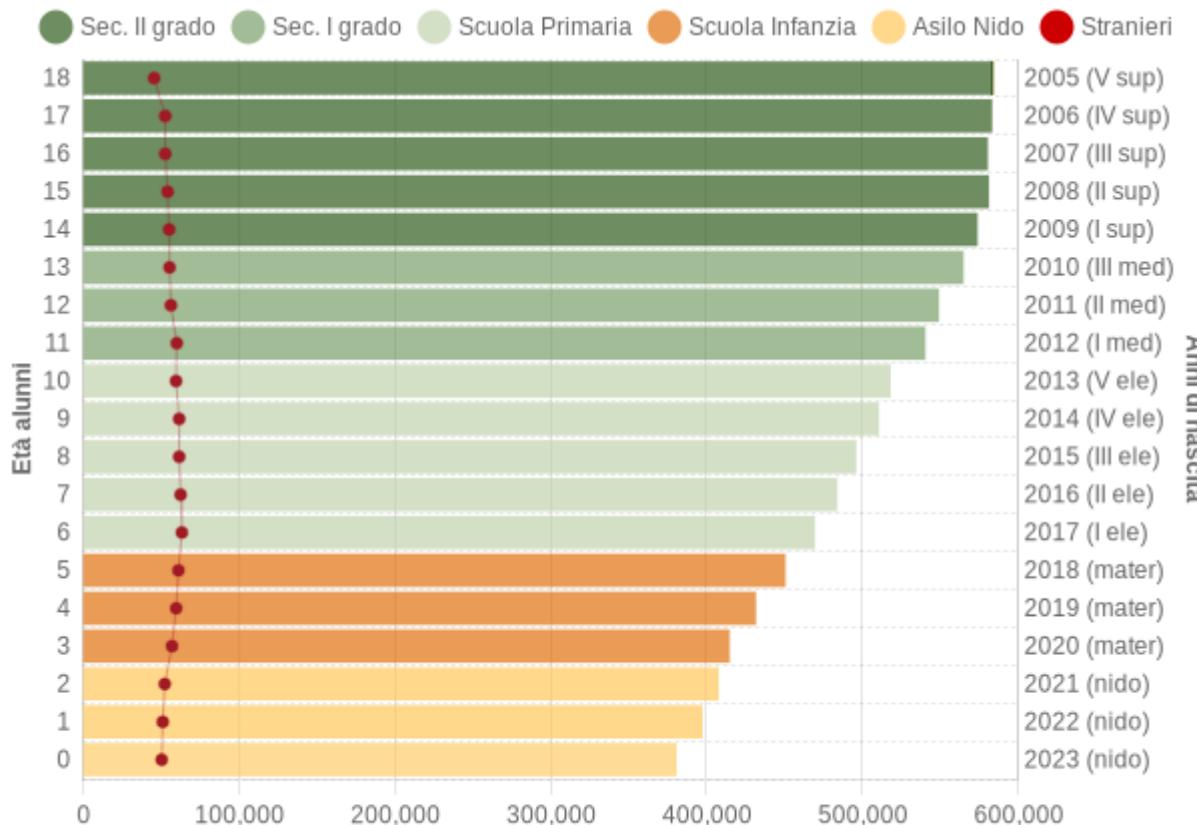
Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	34 50,7%	33 49,3%	67	0	0	0	67 3,4%
5-9	36 54,5%	30 45,5%	66	0	0	0	66 3,4%
10-14	38 49,4%	39 50,6%	77	0	0	0	77 3,9%
15-19	40 51,3%	38 48,7%	78	0	0	0	78 4,0%
20-24	41 50,6%	40 49,4%	81	0	0	0	81 4,1%
25-29	51 55,4%	41 44,6%	89	3	0	0	92 4,7%
30-34	54	46	86	14	0	0	100

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
	54,0%	46,0%					5,1%
35-39	57 51,4%	54 48,6%	72	36	0	3	111 5,7%
40-44	71 52,6%	64 47,4%	62	71	0	2	135 6,9%
45-49	78 52,3%	71 47,7%	62	84	0	3	149 7,6%
50-54	86 55,1%	70 44,9%	34	108	1	13	156 8,0%
55-59	75 43,6%	97 56,4%	31	128	6	7	172 8,8%
60-64	82 51,3%	78 48,8%	20	124	11	5	160 8,2%
65-69	69 52,3%	63 47,7%	13	103	12	4	132 6,7%
70-74	68 50,4%	67 49,6%	8	106	13	8	135 6,9%
75-79	62 56,9%	47 43,1%	15	65	26	3	109 5,6%
80-84	25 37,9%	41 62,1%	3	33	29	1	66 3,4%
85-89	14 26,9%	38 73,1%	3	13	36	0	52 2,7%
90-94	11 61,1%	7 38,9%	1	4	13	0	18 0,9%
95-99	0 0,0%	3 100,0%	0	0	3	0	3 0,2%

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
100+	0 0,0%	0 0,0%	0	0	0	0	0 0,0%
Totale	992 50,6%	967 49,4%	868	892	150	49	1.959

Popolazione per classi di età scolastica 2024

Distribuzione della popolazione in **Italia** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



Popolazione per età scolastica - 2024

ITALIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2024/2025** le [scuole in Italia](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale	Totale	Totale	di cui stranieri
-----	--------	--------	--------	------------------

	Maschi	Femmine	Maschi+Femmine	Maschi	Femmine	M+F	%
0	195.688	184.942	380.630	25.955	24.645	50.600	13,3%
1	204.738	192.455	397.193	26.364	24.887	51.251	12,9%
2	208.930	198.642	407.572	26.852	25.697	52.549	12,9%
3	213.459	201.122	414.581	29.491	27.707	57.198	13,8%
4	221.288	210.212	431.500	30.847	29.069	59.916	13,9%
5	231.752	218.688	450.440	31.631	29.698	61.329	13,6%
6	241.613	227.751	469.364	32.797	30.741	63.538	13,5%
7	248.294	235.369	483.663	32.573	30.153	62.726	13,0%
8	255.000	240.818	495.818	31.972	29.841	61.813	12,5%
9	262.545	247.842	510.387	31.847	29.953	61.800	12,1%
10	266.331	251.495	517.826	30.867	28.927	59.794	11,5%
11	277.888	262.271	540.159	31.302	28.942	60.244	11,2%
12	282.542	266.330	548.872	29.420	27.058	56.478	10,3%
13	291.214	273.403	564.617	29.092	26.543	55.635	9,9%
14	295.569	278.076	573.645	28.831	26.505	55.336	9,6%
15	298.883	282.062	580.945	28.434	25.981	54.415	9,4%
16	299.700	280.540	580.240	28.233	24.652	52.885	9,1%
17	302.297	280.729	583.026	29.129	23.781	52.910	9,1%
18	304.333	279.127	583.460	26.835	18.882	45.717	7,8%

Popolazione straniera residente a **Donori** al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

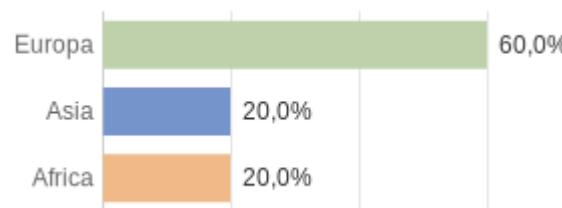


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI DONORI (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

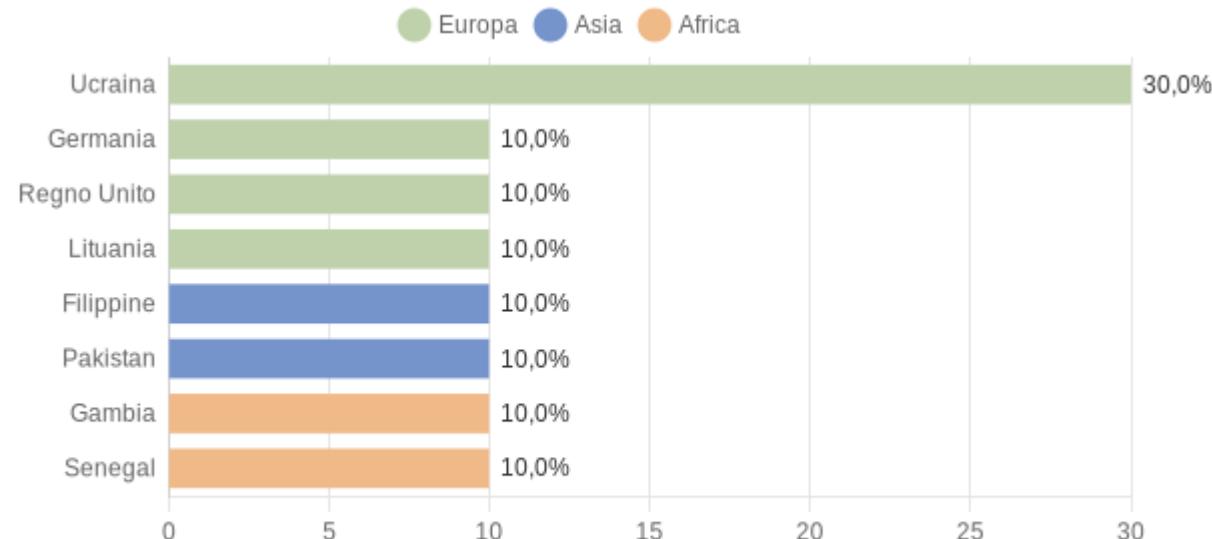
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Donori al 1° gennaio 2024 sono **10** e rappresentano lo 0,5% della popolazione residente.



Stranieri 0,5%





Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

COMUNE DI DONORI (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Paesi di provenienza

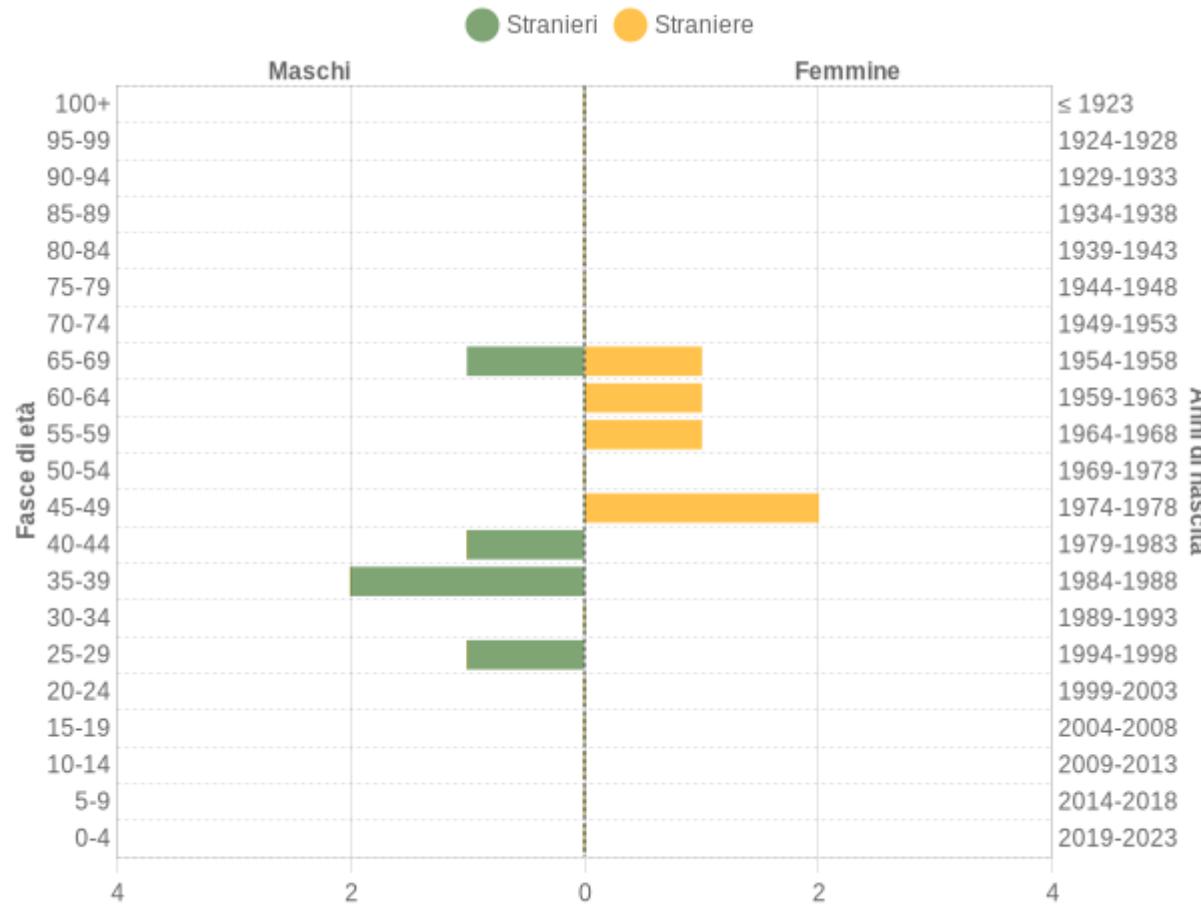
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Ucraina</u>	Europa centro orientale	0	3	3	30,00%
<u>Germania</u>	Unione Europea	1	0	1	10,00%
<u>Regno Unito</u>	Unione Europea	1	0	1	10,00%
<u>Lituania</u>	Unione Europea	0	1	1	10,00%
Totale Europa		2	4	6	60,00%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Filippine</u>	Asia orientale	0	1	1	10,00%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Pakistan</u>	Asia centro meridionale	1	0	1	10,00%
Totale Asia		1	1	2	20,00%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Gambia</u>	Africa occidentale	1	0	1	10,00%
<u>Senegal</u>	Africa occidentale	1	0	1	10,00%
Totale Africa		2	0	2	20,00%
		Maschi	Femmine	Totale	%
TOTALE STRANIERI		5	5	10	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Donori per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024

COMUNE DI DONORI (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	0	0	0	0,0%
5-9	0	0	0	0,0%
10-14	0	0	0	0,0%

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
15-19	0	0	0	0,0%
20-24	0	0	0	0,0%
25-29	1	0	1	10,0%
30-34	0	0	0	0,0%
35-39	2	0	2	20,0%
40-44	1	0	1	10,0%
45-49	0	2	2	20,0%
50-54	0	0	0	0,0%
55-59	0	1	1	10,0%
60-64	0	1	1	10,0%
65-69	1	1	2	20,0%
70-74	0	0	0	0,0%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	5	5	10	100%

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

In particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni e con l’Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano:

Servizi gestiti in forma associata

- a) La gestione del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani e il servizio di polizia locale con l’Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano;
- b) l’attività, in ambito comunale, della gestione del servizio bibliotecario, in convenzione con i Comuni di Barrali, Dolianova, Donori, Gesico, Guamaggiore, Guasila, Monastir, Nuraminis, Pimentel, Samassi, Samatzai, Selegas, Senorbì, Serdiana, Serrenti, Settimo San Pietro, Siurgus Donigala, Soleminis e Ussana, capofila del “Sistema Bibliotecario Joyce Lussu”;
- c) organizzazione e gestione servizi sociali diversi da parte dell’Ambito PLUS Quartu Parteolla (cui afferiscono la Città Metropolitana di Cagliari, la Provincia del Sud Sardegna, i Comuni di: Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai);

Dall’anno scolastico 2024/2025, la Mensa Scolastica (che fino allo scorso anno era gestita in forma associata con il Comune di Dolianova Capofila, Soleminis e Serdiana, viene nuovamente gestita direttamente dal Comune.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Donori, con deliberazione della Giunta Comunale in data 26.09.2018, ha provveduto all’individuazione degli enti, aziende e società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” e degli enti, aziende e società da ricomprendersi nell’area del consolidamento, ai sensi dell’art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Donori, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Denominazione	%	Note	
	Rapresentatività/Partecip.		

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) ex ATO Sardegna	0,0013117	L'EGAS è un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'ente provvede inoltre alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.	
ABBANOA SPA	0,0513166	Gestione del servizio idrico della Sardegna. Abbanoa è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico ambito è configurata in house.	

2 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 2.807.904,13

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€. 2.380.253,30
Fondo cassa al 31/12/2022	€. 3.045.220,84
Fondo cassa al 31/12/2023	€. 2.794.691,01

Livello di indebitamento

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)	Rendiconto 2024
Esposizione massima per interessi passivi	
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)	2022
Esposizione massima per interessi passivi	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+ 631.803,86 €
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+ 1.782.889,03 €
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+ 108.322,21 €
Totale entrate primi tre titoli	2.523.015,10 €
Limite massimo esposizione per interessi passivi	252.301,51 €
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00%
Limite teorico interessi	252.301,51 €
Esposizione effettiva	2024
Interessi passivi Interessi su mutui	+ € 49.845,10
Interessi su prestiti obbligazionari	+
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	+
Interessi passivi	49.845,10 €
Contributi in C/interessi C	
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-
Totale Contributi C/interessi	0,00 €
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	2024
Verifica prescrizione di legge	
Limite teorico interessi	+ 252.301,51 €
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	- 49.845,10 €
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	202.456,41 €

Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna **non ci sono** passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	431.475,01
2022	2.617,22
2021	8.152,16
2020	0,00
2019	4.514,00

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024(*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria ex A	0	0	
Categoria ex B1	1	1	
Categoria ex B2	1	1	
Categoria ex B3	1	1	
Categoria ex C1	2	2	
Categoria ex C3	2	2	
Categoria ex C4	1	1	
Categoria ex C5	1	1	
Categoria ex D1	1	1	
Categoria ex D2	2	2	
Categoria ex D4	1	1	
Categoria ex D5	1	1	
TOTALE	14	14	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024 previsione 14
E' prevista una cessazione cat. Ex B2 per pensionamento

Si prevede la sostituzione nel primo trimestre 2026

Non si prevedono ulteriori assunzioni nel triennio 2026/2028.

– Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l’assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell’ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce inoltre un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell’articolo 187 del TUEL.

Si soggiunge, inoltre, che, come previsto dall’articolo 1, comma 785, della predetta legge n. 207 del 2024, a partire dal 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018,

n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Per il periodo 2024/2025, gli enti territoriali devono rispettare precisi vincoli di finanza pubblica, stabiliti dalla legge n. 207 del 2024 e da successivi decreti interministeriali. Questi vincoli includono il rispetto degli obiettivi di bilancio e il rispetto delle regole di finanza pubblica, con sanzioni previste per gli enti inadempienti.

Contributo alla finanza pubblica:

Le Regioni, Province autonome e gli Enti Locali (comuni, province, città metropolitane) devono assicurare un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla legislazione vigente, per gli anni 2025-2029.

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025, viene pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente.

In particolare, l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati nell'**Allegato A “Nota metodologica comuni”**. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni**,

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Importi a carico del comune di Donori per gli anni dal 2026 al 2029.

Contributo alla finanza pubblica 2025	Contributo alla finanza pubblica 2026	Contributo alla finanza pubblica 2027	Contributo alla finanza pubblica 2028	Contributo alla finanza pubblica 2029
5.624	11.248	11.248	11.248	19.035

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La struttura delle entrate del bilancio comunale si articola in imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie.

Le principali imposte e tasse comunali che costituiscono la principale risorsa di autofinanziamento dell'Ente, sono le seguenti:

1. IUC: Imposta unica comunale

La IUC, introdotta dalla legge di stabilità 2014, è una imposta destinata al comune e articolata in tre distinti tributi, con differenti presupposti impositivi: l'IMU, la TARI, la TASI.

IMU

A seguito dell'entrata in vigore della legge 160/2019 "legge di bilancio 2020 dello Stato", le componenti IMU e TASI vengono accorpate in un unico tributo denominato IMU.

La nuova disciplina novellata nei commi 738-783 dell'articolo 1 prevede la ridefinizione del tributo mediante approvazione di un nuovo regolamento da approvare entro il 30 giugno 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.09.2020 è stato approvato il Regolamento relativo alla nuova IMU di cui alla Legge n.160/2019, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07.04.2021 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16.03.2022.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 04/12/2024 sono state confermate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44.

Si confermano le stesse aliquote anche per il triennio 2026/2028:

Fattispecie	Variazione +/-
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice (mobili merce)	ESENTI
Terreni agricoli	ESENTI
Aree fabbricabili	0,86%
Fabbricato a uso produttivo appartenenti a gruppo catastale D	0,86%

¹ Dare evidenza al fatto che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Altri immobili	0,86%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Gli immobili di categoria D la quota è pari al 7,6 per mille è destinata alla Stato;

TARI

Con l'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...»;

Pertanto, l'art. 1, comma 738 della Legge sopra menzionata lascia in vigore le disposizioni della Legge di stabilità 2014 che ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti.

Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Con la Delibera del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'MTR-2 con la quale sono stati definiti i nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Pertanto il nuovo PEF e le relative tariffe dovranno essere approvati in applicazione del nuovo metodo sopra indicato. Previsione 2026/2028 approvazione del Pef.

2. CANONE UNICO PATRIMONIALE

Legge 160/2019 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1, comma 816), il quale sostituisce il COSAP – Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il Diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e il canone mercatale per la concessione dell'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1, comma 837), in sostituzione del COSAP - Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, della TARIG – Tassa rifiuti giornaliera.

I previgenti tributi sono sostituiti dal Canone unico ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al

2021, anche ai fini dell'attività accertativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16.03.2021 è stato approvato il Regolamento relativo alla disciplina del canone patrimoniale unico.

Si confermano le aliquote approvate con atto di G.C.n. 115 del 27/11/2025

Gettito atteso in linea con le riscossioni del 2024 e andamento 2025 €. 63.000,00 per il triennio

3. Addizionale comunale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale non subisce aumenti rispetto all'anno in corso che è pari allo 0,20%;

Gettito atteso per il triennio 2026/2028 : €. 129.000,00.

4. Il Fondo di solidarietà comunale

Ammontare previsione anno 2026 €. 299.465,35 in linea con l'anno in corso.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà se necessario fare ricorso prioritariamente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del triennio si rileva che non sono in previsione la contrazione di ulteriori mutui.

A) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2024/2026 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi che attualmente sono gestiti, e migliorare dove è possibile gli stessi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere coerente con il P.I.A.O approvato con atto deliberazione di G.M. 49 del 13.06.2025, allegato al presente. Si rileva che allo stato attuale si prevede la cessazione di un operatore B, la cui sostituzione non è ancora definita .

La spesa del personale prevista è data dal seguente prospetto:

VOCE	2026	2027	2028
Retribuzioni personale	509.721,73	509.721,73	509.721,73
Oneri	128.485,00	128.485,00	128.485,00
Buoni pasto	5.500,00	5.500,00	5.500,00
IRAP	37.463,00	37.463,00	37.463,00
Interinale	14.000,00	14.000,00	14.000,00
totale	695.169,73	695.169,73	695.169,73
aumenti contrattuali (-)	72.768,00	63.768,00	63.768,00
rimborso segreteria convenzionata (-)	81.108,00	81.108,00	81.108,00
totale	541.293,73	550.293,73	550.293,73
limite 557	562.143,51	562.143,51	562.143,51

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Donori - tecnico ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

41 Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)			Terzo anno	Costi annualità successive	Importo complessivo (9)
				Primo anno	Secondo anno			
07 - Manutenzio ne straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE STRADE RURALI	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
07 - Manutenzio ne straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE STRADE CENTRO URBANO VIA VITT. EMANUELE II, TRATTO EX MONTE GRANATICO - P.ZZA ITALIA	3		350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	REALIZZAZIONE DI UN PARCO PERIURBANO	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
07 - Manutenzio ne straordinaria	06.39 - Opere, impianti ed attrezzature per attivita' industriali e l'artigianato	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI INCUBATORE D'IMPRESA N.1, ZONA ARTIGIANALE IS ARENAS COMUNE DI DONORI	2	335.709,14	0,00	0,00	0,00	375.000,00
07 - Manutenzio ne straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	“MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE EUROPA”.	2	540.000,00	960.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE URBANE: REALIZZAZIONE DI PASSAGGI PEDONALI RIALZATI	2	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
09 - Manutenzio ne straordinaria con efficientamen to energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA DANTE - PNNR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 - Finanziato con fondi dell'Unione Europea Next Generation EU	1	2.535.100,00	0,00	0,00	0,00	4.985.100,00
01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SS 387 SVINCOLO DONORI-Z.I. DONORI	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
07 -		MANUTENZIONE STRAORDINARIA						

Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	DEL CIMITERO COMUNALE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
----------------------------	---------------	-----------------------	---	------	------------	------	------	------------

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP attive.

L'Amministrazione ha il seguente intervento da pubblicare per l'anno 2026 Relativamente alla gara d'appalto per la concessione della struttura residenziale della comunità alloggio per anziani.

SCHEMA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Donori

Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	
					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		
					Importo	Tipologia (Tabella H.				codice AUSA	denominazione	
CONCESSIONE DELLA STRUTTURA SOCIALE PER ANZIANI DEL COMUNE DI DONORI - COMUNITÀ ALLOGGIO "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	1	MATTA MARCELLA	84	Si	447.840,00	447.840,00	447.840,00	1.791.360,00	3.134.880,00	0,00		0000237918 COMUNE DI SINNAI

Progetti PNRR in essere alla data odierna

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 17/07/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 17/07/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 17/07/2025
C31C22001000006	1	1	MISURA 1.2. MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* ⁹ SERVIZI DA MIGRARE	€ 47.427,00	€ 47.427,00	€ 5.524,36	€ 41.902,64
C51F22006990006	1	1	MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE DI API	€ 10.172,00	€ 10.172,00	€ 3.599,00	€ 6.573,00
C31F22001250006	1	1	MISURA 1.4.1 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO -	€ 79.922,00	€ 79.922,00	€ 74.993,40	€ 4.928,60

C31F22001010006	1	1	MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 3.660,00	€ 10.340,00
C31F23000400006	1	1	MISURA 1.4.3. APP IO - COMUNI	€ 2.916,00	€ 2.916,00	€ 2.745,00	€ 171,00
C31F24000600006	1	1	MISURA 1.4.3 PAGOPA - COMUNI	€ 2.428,00	€ -	€ -	€ -
C34D23000120001	4	1	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA DANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO PRIMO LOTTO FUNZIONALE" FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA, NEXT GENERATION EU.	€ 3.897.400,00	€ 1.925.480,00	€ 2.165.131,34	-€ 239.651,34

B) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

OBIETTIVI MINIMI I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio (e tutt'ora vigenti), prevedono che gli enti debbano garantire , esclusivamente a consuntivo , un risultato di competenza positivo (allegato 10 al D.Lgsn. 188/2011; ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorrono anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente) , il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento) e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi);

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata all'equilibrio tra riscossioni e pagamenti al fine di evitare antieconomiche anticipazioni di cassa.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione del paese e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) e da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dalle leggi e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. L'Articolo 58 del Decreto Legge 112 "Riconoscere e valorizzare del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la nascita del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio. La normativa diviene, quindi, un incentivo importante per: - procedere ad una riconoscere dei propri immobili; - individuare beni immobili suscettibili di vendita o valorizzazione non funzionali alle attività istituzionali; - definire il piano delle alienazioni o valorizzazione del patrimonio.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2026/2028 segue gli indirizzi forniti per l'anno in corso, in quanto questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, le cui dotazioni strumentali sono strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO	
						Anno 2023	Anno 2024
Abbanoa Spa	http://www.abbanoa.it/	0,0513166%	Gestore Servizio Idrico Integrato	31/12/2100	0,00	1.414.048.065	1.441.302.619